

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

SERVIZIO 3 – GESTIONE FAUNISTICA DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 ‘Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni’;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L. R. 27/04/1999 n. 10;

VISTA la L. R. 15/05/2000 n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3 della Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 1. Legge di stabilità regionale 2025-2027;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027;

VISTI gli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni';

VISTE le circolari n. 11 del 01/07/2021 e n. 16 del 18/11/2022 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana riguardanti lo “snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali”;

VISTO il D.P. Reg. n. 731 del 17 febbraio 2025 con il quale il Presidente della Regione ha conferito all’Ing. Alberto Pulizzi, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 837 del 09/06/2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea ha conferito l’incarico di dirigente preposto al Servizio 3 “Gestione Faunistica del Territorio” alla Dott.ssa Roberta Paci;

VISTA la nota prot. n. 127218 del 16/12/2024, firmata per accettazione, con la quale è differito alla data del 30/06/2025 il contratto individuale di lavoro del dirigente dott.ssa Roberta Paci, approvato con D.D.G. n. 1826 del 06/12/2022;

VISTO il D.D.G. n. 570 del 20/02/2025 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea ha conferito alla dott.ssa Roberta Paci la delega dei capitoli d’entrata e dei capitoli di spesa appartenenti alla Rubrica 10.05 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;

VISTA la L. R. n. 33 dell'1/09/1997 recante “*Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare, l'art. 44 della citata L.r. 33/97 che annovera anche le Province Regionali tra i soggetti che effettuano la vigilanza venatoria;

VISTO l'art. 32 della L. R. 19 maggio 2005, n. 5 e l'art. 20, comma 4° della L. R. 22/12/05, n. 19, con i quali l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste è stato autorizzato ad utilizzare le somme annualmente previste nel bilancio regionale per le finalità di cui all'art. 44 della legge regionale 1 settembre 1997, n 33, UPB 2.2.1.3.2, capitolo 143311, in favore delle Province Regionali, quale concorso per le spese di istituzione e/o funzionamento del servizio di vigilanza venatoria, nella misura del 70% della somma prevista per l'attuazione dei programmi presentati dalle singole province, nei limiti della disponibilità di bilancio;

VISTO l'art.7 della L. R. 11/05/2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che i contributi sono erogati alle province regionali che abbiano attivato il servizio di vigilanza venatoria ed ambientale anche attraverso società partecipate;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 4 della L. R. 22/12/05, n. 19, stabilisce, tra l'altro, che questo Assessorato eroga alle Province Regionali le somme loro assegnate con cadenza trimestrale e dietro presentazione di documentazione giustificativa delle spese sostenute;

VISTO il decreto del 14 ottobre 2003 del Dirigente del Servizio Faunistico-venatorio del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali, pubblicato nella G.U.R.S. n. 14 del 26/03/2004 con il quale sono stati approvati *"criteri, modalità e condizioni per l'assegnazione di contributi alle Province regionali per il cofinanziamento dell'attività di vigilanza venatoria"*;

CONSIDERATO che il decreto del 14 ottobre 2003, nell'individuare i *"Requisiti generali che devono presentare i servizi di vigilanza per accedere al contributo previsto"* specifica, esplicitando già quanto contenuto nella norma, che *"i servizi di vigilanza devono essere istituiti e dipendere direttamente dalle Amministrazioni provinciali o da società miste a cui comunque partecipi la provincia"*;

VISTA la nota Assessoriale n. 19189 del 21/02/2008 con la quale vengono espressamente specificate, con esempi analitici, le modalità e gli obblighi di rendicontazione da parte delle province dell'importo di programma richiesto;

VISTA la disponibilità di bilancio sul capitolo 143311 per l'esercizio finanziario 2025, per il cofinanziamento dei servizi di vigilanza venatoria istituiti dalle ex province regionali pari ad € 111.343,54;

VISTA la nota n. 5258 del 26/02/2025, pervenuta con PEC a questo Dipartimento nella medesima data ed assunta al prot. n. 33475, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Ragusa ha presentato la richiesta di ammissione al contributo per la realizzazione del Programma di vigilanza venatoria nell'anno 2025 per il quale si prevede una spesa complessiva di € 843.000,00;

VISTO il verbale di istruttoria datato 11/04/2025 e la proposta in esso contenuta, dal quale si evince che a fronte della somma richiesta dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, pari ad € 843.000,00, viene ritenuta ammissibile la somma pari ad € 828.000,00;

CONSIDERATO che le ex provincie regionali che hanno presentato istanza per il concorso nelle spese di vigilanza venatoria per l'anno 2025 sono: il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, che chiede il contributo per una spesa preventivata di € 641.000,00, il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, che chiede il contributo per una spesa preventivata di € 843.000,00, e la Città Metropolitana di Messina che chiede il contributo per una spesa preventivata di € 813.164,99;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa sopra richiamata, al Libero Consorzio Comunale di Ragusa può essere concesso un contributo nella misura del 70% della somma ammissibile a contributo che, come da verbale istruttorio, è pari a € 828.000,00, può essere ammessa a contributo la somma di € 579.600,00, equivalente al 70% di € 828.000,00;

RITENUTO, pertanto, di potere concedere il contributo nella misura sopra determinata e conseguentemente, attraverso una riduzione proporzionale della somma di € 111.343,54 prevista in bilancio per l'anno 2025, di impegnare la somma di € 40.844,35 sul capitolo 143311 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2025, in favore del

Libero Consorzio Comunale di Ragusa quale contributo per le spese riguardanti i servizi di vigilanza faunistico venatoria per l'anno 2025;

RAVVISATA la necessità di dovere assolvere l'obbligo di pubblicazione previsto dagli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nonché all'obbligo di pubblicazione previsto dall'articolo 68 della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.;

D E C R E T A

ART. 1

In conformità e per le finalità di cui alle premesse è impegnata la somma di € 40.844,35 (quarantamilaottocentoquarantaquattro/35) in favore del Libero Consorzio Comunale di Ragusa quale contributo per le spese riguardanti i servizi di vigilanza faunistico venatoria per l'anno 2025.

ART. 2

La somma di € 40.844,35 graverà sul capitolo 143311, cod. gestionale: U.1.04.01.02.002 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2025.

ART. 3

Al pagamento delle somma di cui sopra si provvederà con mandato diretto, dietro presentazione della documentazione giustificativa delle spese effettuate.

ART. 4

I programmi di vigilanza dovranno essere realizzati integralmente. In caso di realizzazione parziale l'importo del contributo regionale sarà ridotto proporzionalmente alla parte di programma non realizzato, che in ogni caso deve riguardare prevalentemente servizi di vigilanza faunistico venatoria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., sul sito web del Dipartimento.

Con la sottoscrizione digitale del presente decreto, si dichiara che tutti i documenti propedeutici alla registrazione dell'impegno e successiva liquidazione sono conservati presso la scrivente Amministrazione.

Palermo, 15/04/2025

Il Dirigente del Servizio
Roberta Paci